



Determinazione del Segretario Generale

OGGETTO: Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria - con validità per il biennio 2024/2026 – da utilizzare per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato nell'Area professionale degli Istruttori presso la Camera di Commercio di Treviso - Belluno

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi, con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio n. 21 del 6 dicembre 2023 che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 156 del 6 dicembre 2023, che ha approvato il budget direzionale per il 2024 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2024 per la realizzazione dei programmi di attività;

VISTO il provvedimento n. 252 del 22 dicembre 2023 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2024;



Determinazione del Segretario Generale

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001 - Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile: *"... Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento ..."*;

PRESO ATTO dell'Ordinamento Professionale e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente nel comparto Funzioni Locali ed in particolare l'art. 60, comma 1, del CCNL del 16/11/2022 che così dispone in merito al contratto di lavoro a tempo determinato: *"Gli enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia"*;

RICHIAMATI i provvedimenti di Giunta camerale n. 129 del 09/10/2023 e n. 157 del 06/12/2023 che prevedono l'assunzione nel corso dell'anno 2024 anche di personale a tempo determinato, individuano le particolari esigenze che l'Ente si trova a gestire nonché i programmi che l'Ente deve sviluppare in sede di programmazione 2021 – 2026;

CONSIDERATO che con DG n. 8 del 29/1/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026, in cui è disposto che *"per far fronte ad esigenze temporanee od eccezionali, la Camera potrà nel triennio 2024/2026 ricorrere a contratti a termine, come previsto dall'art. 36 D.Lgs. 165/2001, dagli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 81/2015 (in quanto compatibili) e dall'art. 60 del CCNL 16.11.2022"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, di recente modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

CONSIDERATO il Regolamento camerale che dispone in merito alla modalità di acquisizione delle Risorse Umane (DG n. 23 del 19/3/2024) ed in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di svolgimento delle selezioni a termine;

VISTE le seguenti disposizioni normative:



Determinazione del Segretario Generale

- la L. n. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. n. 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VERIFICATO che per le assunzioni a tempo determinato deve essere rispettato il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 DL. n. 78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009 per la stessa finalità): *“A decorrere dall'anno 2011, ... le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura...possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009”;*

VERIFICATO che la Legge di bilancio per l'anno 2024 non ha modificato il regime delle assunzioni o delle utilizzazioni di personale e degli incarichi applicabile alle Camere di commercio, regolato dall'art. 3, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. n. 219/2016 (introdotto dall'art. 1, comma 450 della L. 145/2018) applicabili fino al completamento delle procedure di accorpamento delle Camere di commercio o fino a diversa previsione di legge;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Circolare n. 9 del 9 ottobre 2023 del Ministero del Lavoro che precisa che la durata massima dei contratti a termine stipulati dalle pubbliche amministrazioni continua ad essere di trentasei mesi, secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, del d.lgs. n. 81 del 2015, nella formulazione previgente alla riforma di cui al decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87;

CONSIDERATO l'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 che al comma 5-ter dispone: *“ Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione”;*

CONSIDERATO altresì di quanto disposto in merito al numero degli idonei nei concorsi pubblici che non può essere superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso e che tale disposizione non si applica per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato;

PRESO ATTO che l'assunzione delle candidate e dei candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal



Determinazione del Segretario Generale

vigente piano dei fabbisogni di personale, indicativamente negli anni 2024-2025-2026 e comunque potrà essere effettuata entro due anni dall'approvazione della graduatoria finale di merito;

ATTESO che la Camera di commercio si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica;

RILEVATO che l'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, e che nella Camera di commercio di Treviso - Belluno non sussistono eccedenze, come già acclarato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026;

RILEVATO che sui posti messi a selezione opera la riserva a favore delle volontarie e dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché alle volontarie e ai volontari in servizio permanente, nonché alle ufficiali e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e alle ufficiali e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), che viene applicata nell'utilizzo della graduatoria, come previsto dal comma 4 del citato art. 1014;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 in materia di Equilibrio di genere, relativamente all'Area degli Istruttori, la rappresentatività dei generi nella Camera di Commercio di Treviso-Belluno al 31/12/2023 è la seguente:

- genere femminile: 82 %
- genere maschile: 18 %

Si applica pertanto il criterio di preferenza al genere maschile, meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in caso di parità di punteggio;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all'ambito strategico n. 3. Competitività dell'Ente e, nello specifico, all'obiettivo strategico n. 3.4 Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia, del Programma pluriennale 2021 – 2026 (approvato con delibera del Consiglio n. 14 del 27.10.2021);

PRESO ATTO che il Responsabile del Settore Risorse Umane ha valutato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e la correttezza istruttoria del presente provvedimento,

DETERMINA



Determinazione del Segretario Generale

1. di indire una selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria - con validità per il biennio 2024/2026 – da utilizzare per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno nell'Area professionale degli Istruttori presso la Camera di Commercio di Treviso – Belluno, con le modalità stabilite nell'Allegato Avviso di selezione;
2. di provvedere alla riserva in concorso prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
3. di approvare l'allegato l'Avviso di selezione - ed i suoi allegati;
4. di dare adeguata diffusione al' Avviso di selezione mediante inserzione sul sito Web della Camera di Commercio, e pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Romano Tiozzo "Pagio"

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.